

ROBOT. «C'è un punto di contatto tra i nostri prodotti "sartoriali" e i loro» **Ucimu, Carboniero guida in Cina il forum sull'alta tecnologia 4.0**

C'è il vicentino Massimo Carboniero, presidente nazionale di **Ucimu** - Sistemi per produrre, a guidare a Pechino la 2ª edizione del Forum bilaterale Cina-Italia sulla macchina utensile (con Ministeri dello sviluppo economico e degli esteri, e Ice-Agenzia): a due anni dalla prima, questa edizione è ospitata dall'Ambasciata di Italia a Pechino. Il titolo "Italy meets China: High Manufacturing" ricorda la stretta connessione con il piano di svi-

luppo industriale cinese.

L'incontro, in collaborazione con le cinesi Cmtba e Cmif, vede accreditati più di 100 ospiti: in programma anche una tavola rotonda con 11 aziende socie di **Ucimu** per illustrare speciali applicazioni nei settori automotive, aeronautico, energia, ferroviario, elettrodomestici, meccanica: tra queste la Omera di Carboniero. «La manifattura - sottolinea Carboniero - sta andando verso la mass-customization. I costruttori italia-



Il presid. Massimo Carboniero

ni sono imbattibili nell'offrire prodotti e soluzioni sartoriali, tutti perfettamente integrati e dotati di tecnologie digitali secondo l'approccio 4.0 che caratterizza la nostra produzione. Le imprese cinesi lavorano sulla produzione di alta fascia standardizzata, preferendola alla personalizzazione spinta dei prodotti, poiché troppo costosa per strutture di grandi dimensioni. Il punto di contatto tra Made in Italy di settore e Made in China è proprio qui. Noi costruttori italiani desideriamo porci come partner in grado di completare e valorizzare l'offerta locale di **macchine utensili** e entrando così nella rete di business già aperta dai costruttori cinesi». •

